

TIZIANO FRATUS  
**LA PROTESTA DEI VENTI**

Domani  
i ragazzi di tutto  
il mondo scenderanno  
in piazza per protestare. A  
favore del clima e contro la politica.  
A favore di un futuro sostenibile e contro  
lo spreco di energia e risorse. Stanotte però  
non si dorme. Non in questa casa. C'è un grosso ani-  
male rantolante che si agita nella borgata, il buio non aiuta  
a capire se sia un unico animale che soffia e si muove, a grande  
velocità, oppure una famiglia che funesta l'intera vallata. I tetti si  
gonfiano e si sollevano. Le finestre scricchiolano e si assottigliano.  
Le chiome degli alberi si scuotono e sembrano pronte a spezzarsi.  
Domani i ragazzi di tutto il mondo scenderanno in piazza per  
protestare. A favore del clima e contro le generazioni che  
decidono. A favore delle energie verdi e contro la  
modernità che alimenta il cambiamento globale.  
Stanotte però nessuno riesce a conciliare il  
sonno: quando le case si alleggeriscono  
chi le abita si crepa, le mani si induri-  
scono, gli occhi s'invetrano. I pochi  
sogni sono mossi, scossi, percossi.  
Tante esse. Domani i ragazzi di tutto  
il mondo scenderanno in piazza per protestare.  
Ma ci sarà ancora un mondo, là fuori, per cui protestare?